



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

Deliberazione n. 73

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: **ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 PER LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA "CAVA BOSCA" - ESPRESSIONE DI PARERE**

L'anno 2021, il giorno 05 del mese di Ottobre alle ore 19:00, in Russi, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze, previa convocazione effettuata nei modi di rito a tutti i Consiglieri, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Consigliere Marcella Rossi

Assiste il Segretario Paolo Cantagalli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Su invito del Presidente il Segretario procede all'appello e risultano presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
PALLI VALENTINA	SINDACO	P	
SAPORETTI LUCIA	CONSIGLIERE	P	
PLAZZI FILIPPO	CONSIGLIERE ANZIANO	P	
SILVESTRONI IRENE	CONSIGLIERE	P	X
FOLAGHI FAUSTO	CONSIGLIERE	P	
VITALI ROBERTO	CONSIGLIERE	P	
PATUELLI NICOLO'	CONSIGLIERE	P	
ROSSI MARCELLA	PRESIDENTE	P	
BASSI GIANNA	CONSIGLIERE	P	
SAMORI' MARTINA	CONSIGLIERE	P	
UGOLINI DONATELLA	CONSIGLIERE	P	
LIVERANI ANNA	CONSIGLIERE	A	
FLAMIGNI ANDREA	CONSIGLIERE	A	
MAZZOLI MARTINO	CONSIGLIERE	P	
CELLINI ANGELO	CONSIGLIERE	P	X
ZANNONI GIANLUCA	CONSIGLIERE	P	X
FABRIZIO NICOLA	CONSIGLIERE	P	

Presenti n° 15 Assenti n° 2

La seduta si tiene in modalità videoconferenza. Il sistema consente di verificare le presenze sopra indicate come disposto dal disciplinare adottato dal Comune di Russi a firma del Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri come riportato sopra.

Per la trattazione del presente oggetto, la seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la società Calderana S.r.l. con sede legale in 48018 Faenza (RA), Via Deruta n. 9, ha elaborato e proposto al Comune di Russi un progetto di riconversione produttiva per l'area denominata "Cava Bosca", di cui è proprietaria, che prevede l'insediamento di una attività di produzione e lavorazione di biomasse lignocellulosiche ad uso energetico, articolato sull'avvio di una coltivazione intensiva di colture vegetali a rapida rotazione e sull'impianto di una attività di lavorazione di biomasse lignocellulosiche destinate all'utilizzo negli impianti di produzione di energia termica ed elettrica;

l'area sopraccitata, distinta al Foglio 13 Mappali 371, 373, 518 e 533 del Catasto terreni e al Foglio 13 Mappale 519 subalterni 2 e 3 del Catasto fabbricati del Comune di Russi, sita in via Calderana, urbanisticamente classificata come Zona Assoggettata a Progetto Unitario di Riqualficazione Ambientale ed inserita nel PAE comunale come area per attività estrattiva, risulta da tempo inattiva per la presenza di criticità ambientali collegate alla discarica di Rifiuti Solidi Urbani comunale coltivata, in parte del sito, sino all'anno 1986;

considerato che:

l'iniziativa imprenditoriale proposta da Calderana S.r.l. non risulta attualmente compatibile con la destinazione urbanistica dell'area, che la vincola all'attuazione di una riqualficazione ambientale, previa approvazione di Progetto Unitario, in cui devono essere previste, anche in caso di solo avvio dell'attività estrattiva residua, la conservazione delle porzioni interne di area destinate a Zone di Tutela e Vincolo (zone cespugliate e/o incolte e zone umide), la verifica e la Messa in Sicurezza Permanente della ex discarica RSU;

per poter realizzare l'iniziativa imprenditoriale è quindi necessario procedere ad una Variante al PRG vigente per la modifica della destinazione urbanistica dell'area nonché dare soluzione alle criticità ambientali;

per la risoluzione di tali criticità ambientali è attualmente in corso un procedimento ex art. 242 D.Lgs. n. 152/2006 assunto in conferenza di servizi, di competenza di ARPAE SAC Ravenna, finalizzato alla approvazione di un progetto di Messa in Sicurezza Permanente dell'area della ex-discarda comunale (MSP), da eseguirsi a cura e con spese a carico del Comune di Russi in qualità di ex gestore della discarica;

preso atto che:

contestualmente alla presentazione del progetto imprenditoriale sopra descritto, Calderana S.r.l. ha manifestato all'Amministrazione la propria disponibilità a cooperare alla progettazione ed alla esecuzione delle operazioni di Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarda comunale, assumendone parte dei costi, in qualità di proprietario non responsabile della contaminazione, al fine di accelerare i tempi di ripristino ambientale dell'area e, conseguentemente, i tempi di attuazione del proprio progetto di riconversione produttiva dell'intera area della ex-cava;

l'Amministrazione, avvalendosi del supporto della Società Gaia s.r.l., specializzata in materia ambientale, ha valutato positivamente lo schema di massima del progetto di riconversione produttiva della Cava Bosca presentato, giudicandolo idoneo a restituire un'area da tempo dismessa ad un uso produttivo compatibile con il territorio rurale in cui è inserita e ponendo la condizione imprescindibile che l'attività di Messa in Sicurezza Permanente della porzione già ospitante la discarica comunale venga messa in atto preventivamente, in quanto insistente su parte dell'area interessata dall'attività;

l'Amministrazione ha valutato altresì positivamente la proposta di Calderana S.r.l. di prendere parte alla procedura di Messa in Sicurezza Permanente del lotto della ex-discarda comunale, considerato che la cooperazione della società consente di ottenere positivi effetti ambientali ed economici in quanto idonea a migliorare i tempi di completamento delle operazioni di ripristino ambientale del sito e a ridurre i costi degli interventi a carico delle finanze del Comune di Russi, ente tenuto a farsi carico dell'intera spesa di messa in sicurezza permanente del sito, in quanto ex proprietario della discarica, secondo il principio "chi inquina paga" derivante dalla Direttiva 2004/35/CE;

la Società Gaia s.r.l., specializzata in materia ambientale, ha espresso in data 14.02.2020 un parere, che si allega sotto la lettera "B" al presente atto, di congruità normativa della proposta progettuale di riqualficazione dell'area Cava Bosca avanzata dalla Società Calderana S.r.l. ed in specifico del materiale proposto per la realizzazione del capping superficiale dell'ex discarica (progetto di Messa in Sicurezza Permanente) e per il riempimento dell'invaso adiacente a tale area;

Calderana S.r.l., in accordo con il Comune di Russi, nella seduta della conferenza dei servizi del 16 marzo 2020 per il procedimento ex art. 242 D.Lgs. n. 152/2006 di competenza di ARPAE SAC Ravenna, ha depositato in qualità di proprietario non responsabile un proprio progetto preliminare di Messa in Sicurezza Permanente del sito riservandosi di presentare il progetto definitivo all'esito della stipula di uno specifico accordo con il Comune;

atteso inoltre che sono pendenti tra le parti i seguenti ricorsi:

Ricorso in appello al Consiglio di Stato / Procedimento R.G. n. 956/2017 promosso da CALDERANA SRL contro COMUNE DI RUSSI e PROVINCIA DI RAVENNA per la riforma della sentenza del TAR Emilia Romagna, Bologna, Sez. I, n. 10748/2016, resa nel procedimento R.G. 160/2014 con la quale è stato respinto il ricorso avverso la delibera del C.C. n. 69/2013 (doc. n. 1), recante “*revoca/annullamento della variante al PRG '95 vigente, ai sensi dell'art. 41 comma 3 della L.R. n. 20/2000 e succ. mod. ed int. denominata <<dicembre 2008>> e contestuale sostituzione della delibera del C.C. n. 14 del 26/03/2013*”;

Ricorso al TAR Emilia Romagna / Procedimento R.G. n. 270/2019 promosso da CALDERANA SRL contro ARPAE SAC Ravenna e COMUNE DI RUSSI per l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-99 del 10.01.2019, adottata dal Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di ARPAE Emilia Romagna nonché di ogni atto conseguente, presupposto o comunque connesso, anche non conosciuto;

Ricorso al TAR Emilia Romagna / Procedimento R.G. n. 1029/2015 promosso da CALDERANA SRL contro PROVINCIA DI RAVENNA e COMUNE DI RUSSI per l'annullamento della deliberazione della Giunta Provinciale di Ravenna n. 148 del 2 settembre 2015, e del Rapporto (negativo) sull'impatto ambientale per il “progetto di discarica per rifiuti non pericolosi in Comune di Russi per smaltimento di rifiuti speciali pericolosi in matrice cementizia contenenti amianto”, Allegato sub A alla delibera n. 148 cit. nonché di ogni atto, provvedimento, parere e documento presupposto, connesso e preliminare e, in particolare, delle note e dei pareri resi dal Comune di Russi nell'ambito della Conferenza dei servizi;

evidenziato che per il ricorso R.G. 1029/2015 è stata fissata dal TAR udienza pubblica per il 6 ottobre 2021;

ritenuto opportuno, stante la rilevanza:

definire con estrema precisione le modalità di attuazione della riconversione produttiva ed ambientale della “Cava Bosca”, con particolare attenzione agli impegni tra le parti, siglando un Accordo tra le parti;

visto:

la bozza di ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 PER LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA “CAVA BOSCA”, allegata sotto la lettera “A” a far parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede e disciplina:

- l'impegno dell'Amministrazione ad approvare ed autorizzare, in variante alla pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, il progetto di riconversione produttiva di Calderana, con divieto di insediare l'attività di lavorazione di biomasse prima del completamento e collaudo delle operazioni di Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarda comunale;
- l'impegno di Calderana a partecipare operativamente e finanziariamente alla progettazione ed alla esecuzione della Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarda comunale, in considerazione alla sua strumentalità rispetto alla riconversione produttiva dell'area, e l'impegno del Comune a concorrere per una quota pari a € 300.000 a parziale copertura dei costi, stimati in totale in € 1.664.000 più IVA di legge;
- il coordinamento tra la Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarda, ferma restando la competenza di ARPAE e della Conferenza dei Servizi, ed il progetto di riconversione produttiva di Calderana, al fine di garantire la priorità del ripristino ambientale rispetto all'avvio dell'attività imprenditoriale del privato a pronunciarsi sullo stesso;
- un sistema di garanzie finanziarie, poteri sostitutivi e misure inibitorie che assicurino l'adempimento dei rispettivi impegni e l'interesse pubblico alla effettiva realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza dell'area adibita ad ex discarda RSU;
- l'impegno dell'Amministrazione ad mantenere in capo a sé i compiti di collaudo delle operazioni di Messa in Sicurezza Permanente e le relative successive funzioni di monitoraggio e di gestione del percolato ed eventualmente del biogas, al fine di garantire la necessaria imparzialità nella esecuzione del progetto ed a tutela dell'interesse pubblico ad un pieno e corretto ripristino ambientale dell'area;
- l'impegno di Calderana S.r.l. ad estinguere i contenziosi giudiziari pendenti relativi alle criticità ambientali del sito, radicati dalla Società nel 2015, 2017 e nel 2019 nei confronti della Provincia di Ravenna, del Comune di Russi e di ARPAE;

i seguenti allegati alla summenzionata bozza di Accordo

- Allegati A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6: Progetto preliminare di messa in sicurezza permanente della ex-discarda comunale ubicata in una porzione della “Cava Bosca”, elaborato da Calderana s.r.l. e depositato presso la Conferenza di servizi ex art. 242 D.Lgs. n. 152/2006 in data 16.3.2020.

- Allegati B.1 e C.1: Elaborati del progetto di riconversione produttiva del sito della ex-Cava Bosca elaborato da Calderana s.r.l.
- Allegati D.1, D.2, D.3: Scheda contenente la definizione delle dotazioni territoriali necessarie al progetto di riconversione produttiva e la quantificazione analitica del Contributo Straordinario;

assunto che:

il summenzionato Accordo è una intesa preliminare che regola:

contenuti e modalità attuative dell'intervento di iniziativa privata che confluiranno in uno specifico progetto di riconversione produttiva in Variante al PRG e nella relativa Convenzione

contenuti e modalità attuative dell'intervento di ripristino ambientale che confluiranno, ferma restando la competenza di ARPAE e della Conferenza dei Servizi, nel progetto di Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarica

il medesimo Accordo è inoltre preliminare:

all'avvio di uno specifico Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, finalizzato alla approvazione del progetto di riconversione produttiva di iniziativa privata in Variante al PRG, che dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale, in dipendenza del summenzionato Accordo all'interno del medesimo Procedimento Unico;

alla prosecuzione del procedimento ex art. 242 D.Lgs. n. 152/2006 di competenza di ARPAE SAC Ravenna per l'approvazione del progetto di Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarica

entrambi i procedimenti sopramenzionati procederanno parallelamente, in quanto di competenza di due Enti diversi e conclusi nei termini stabiliti dalla legge;

per garantire l'esame contestuale degli interessi coinvolti, il confronto tra le Amministrazioni e la riduzione dei termini del procedimento, le Conferenze dei Servizi afferenti ai due procedimenti verranno svolte all'unisono per senza che ciò comporti alcuna modificazione o sottrazione delle competenze;

la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi in merito al progetto di riconversione produttiva costituirà Variante Urbanistica, preventivamente avallata dall'espressione del Consiglio Comunale, e consentirà la conclusione del procedimento di approvazione del progetto di Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarica da parte di ARPAE, che a sua volta consentirà la conclusione del Procedimento Unico ed il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione del progetto di riconversione produttiva;

dato atto che:

la linea di sviluppo territoriale così delineata dovrà essere correttamente inserita nel nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), attualmente in fase di formazione, quale processo evolutivo in atto che caratterizza il territorio e costituisce quindi un riferimento necessario per la definizione e la valutazione degli obiettivi e dei contenuti del Piano;

i contenuti della presente deliberazione sono stati illustrati alla III^a Commissione Consiliare nella seduta del 07/09/2021;

visto:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";

considerato che:

in tema di garanzie, l'art. 12 della bozza di accordo prevede una serie di garanzie da prestare, a carico di entrambe le parti, che tutelino anche il Comune di Russi;

tali garanzie sono state espressamente richieste e ribadite con nota del 28.09.2021, prot. 12660/2021, dalla società Calderana s.r.l. quale loro condizione *sine qua non* per la sottoscrizione dell'Accordo;

in data 31 luglio 2021, l'Avvocato Graziosi, incaricato del Comune di Russi, ha trasmesso informalmente un proprio parere, ribadito e dettagliato nel successivo parere formale del 30.09.2021 (nota prot. 12769/2021), che si allega sotto la lettera "C" a far parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale ritiene facoltà dell'ente, rientrando nella clausola generale dell'art. 1 comma 1-bis L. proc., la possibilità, in termini civilistici, di fornire un garante, e impegnarsi col creditore a prestarlo;

tali strumenti verranno definiti con atti successivi e valutati sulla base delle condizioni di mercato vigenti;

le eventuali spese derivanti da tale operazione costituirebbero spese contrattuali, la cui somma sarebbe comunque inferiore al costo da doversi sostenere da parte del Comune di Russi per l'intero intervento

dell'opera di Messa in Sicurezza Permanente del sito, come risulta dagli elaborati prodotti per lo studio di fattibilità inoltrato ad ARPAE Ravenna in data 31/01/2019, per essere valutato dalla Conferenza dei Servizi ex art. 242 D.Lgs. n. 152/2006;

sottolineato che:

con deliberazione C.C. n. 14 del 04/02/2021 è stato approvato il DUP 2021/2023, il quale prevede alla Missione 8 "Assetto del territorio ed Edilizia Abitativa" Programma 1 la riqualificazione dell'ex Cava Calderana;

dato atto che:

tale atto comporta la necessità di procedere a una variazione del Bilancio di previsione 2021/2023, secondo le necessità emerse, al fine di dare adeguata copertura finanziaria all'accordo che si andrà ad approvare, come da Allegato "E";

richiamate:

la deliberazione C.C. n. 15 del 04/02/2021 con la quale è stato approvato il bilancio 2021/2023;

la deliberazione G.C. n. 6 del 04/02/2021 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione parte contabile 2021/2023;

PARTE ACCANTONATA	2.030.132,89
PARTE VINCOLATA	1.441.922,68
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	128.651,18
PARTE DISPONIBILE	231.117,80
TOTALE	3.831.824,55

richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e i principi contabili allegati per il 2019;

visto il Rendiconto della Gestione 2020, approvato con deliberazione C.C. 34 del 29/04/2021, immediatamente eseguibile, che si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 3.831.824,55 ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, così distinto:

dato atto che l'Amministrazione comunale ritiene pertanto opportuno in questo momento procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020 per una somma pari a € 316.120,00 di avanzo, di cui € 211.120,00 quale avanzo libero ed € 105.000,00 quale avanzo destinato agli investimenti previsto dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000;

verificato che l'ente può procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione non trovandosi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del Dlgs 267/2000, e pertanto rispetta il disposto dell'art. 3-bis dell'art. 187 TUEL come novellato dall'art. 3, comma 1, lettera h), del D.L. 174/2012 convertito con L. 231/2012;

verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da prospetto allegato "F";

considerata la competenza del Consiglio Comunale in relazione al contenuto urbanistico dell'Accordo, che determina l'avvio di un Procedimento Unico in Variante allo strumento di pianificazione generale (PRG95) vigente;

visto:

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

il parere motivato espresso dal Revisore dei Conti N. 9 del 04.10.2021, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allegato sotto la lettera "D" al presente atto ;

il vigente Regolamento di contabilità per quanto applicabile al sistema armonizzato;

acquisito il parere dei responsabili dei Servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con votazione, resa in forma palese, dal seguente esito: presenti n. 15, favorevoli n. 13, astenuti n. 2 (Cellini, Mazzoli);

DELIBERA

DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE alla approvazione della bozza di "ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 PER LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA "CAVA BOSCA" che si allega sotto la lettera "A" a far parte

integrante e sostanziale della presente deliberazione completa dei progetti di massima, ad essa allegati, proposti dalla società Calderana S.r.l. con sede legale in 48018 Faenza (RA), Via Deruta n. 9;

dando atto che:

l'Accordo prevede e disciplina:

- l'impegno dell'Amministrazione ad approvare ed autorizzare, in variante alla pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, il progetto di riconversione produttiva di Calderana, con divieto di insediare l'attività di lavorazione di biomasse prima del completamento e collaudo delle operazioni di Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarda comunale;
- l'impegno di Calderana a partecipare operativamente e finanziariamente alla progettazione ed alla esecuzione della Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarda comunale, in considerazione alla sua strumentalità rispetto alla riconversione produttiva dell'area, e l'impegno del Comune a concorrere per una quota pari a € 300.000 a parziale copertura dei costi;
- il coordinamento tra la Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarda, ferma restando la competenza di ARPAE e della Conferenza dei Servizi, ed il progetto di riconversione produttiva di Calderana, al fine di garantire la priorità del ripristino ambientale rispetto all'avvio dell'attività imprenditoriale del privato a pronunciarsi sullo stesso;
- un sistema di garanzie finanziarie, poteri sostitutivi e misure inibitorie che assicurino l'adempimento dei rispettivi impegni e l'interesse pubblico alla effettiva realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza dell'area adibita ad ex discarda RSU;
- l'impegno dell'Amministrazione ad mantenere in capo a sé i compiti di collaudo delle operazioni di Messa in Sicurezza Permanente e le relative successive funzioni di monitoraggio e di gestione del percolato ed eventualmente del biogas, al fine di garantire la necessaria imparzialità nella esecuzione del progetto ed a tutela dell'interesse pubblico ad un pieno e corretto ripristino ambientale dell'area;
- l'impegno di Calderana S.r.l. ad estinguere i contenziosi giudiziari pendenti relativi alle criticità ambientali del sito, radicati dalla Società nel 2015, 2017 e nel 2019 nei confronti della Provincia di Ravenna, del Comune di Russi e di ARPAE, contenziosi che non hanno avuto, ad oggi, un esito favorevole per Calderana;

l'Accordo è una intesa preliminare che regola:

- contenuti e modalità attuative dell'intervento di iniziativa privata che confluiranno in uno specifico progetto di riconversione produttiva in Variante al PRG e nella relativa Convenzione
- contenuti e modalità attuative dell'intervento di ripristino ambientale che confluiranno, ferma restando la competenza di ARPAE e della Conferenza dei Servizi, nel progetto di Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarda

l'Accordo è inoltre preliminare:

- all'avvio di uno specifico Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, finalizzato alla approvazione del progetto di riconversione produttiva di iniziativa privata in Variante al PRG, che dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale, in dipendenza del summenzionato Accordo all'interno del medesimo Procedimento Unico;
- alla prosecuzione del procedimento ex art. 242 D.Lgs. n. 152/2006 di competenza di ARPAE SAC Ravenna per l'approvazione del progetto di Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarda

la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi in merito al progetto di riconversione produttiva costituirà Variante Urbanistica, preventivamente avallata dall'espressione del Consiglio Comunale, e consentirà la conclusione del procedimento di approvazione del progetto di Messa in Sicurezza Permanente della ex-discarda da parte di ARPAE, che a sua volta consentirà la conclusione del Procedimento Unico ed il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione del progetto di riconversione produttiva;

DI DARE MANDATO alla Giunta Comunale di provvedere all'Approvazione della bozza di "ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 PER LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA "CAVA BOSCA" completa dei progetti di massima proposti dalla parte privata e ad essa allegati, allegata a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e a quanto necessario al fine della sottoscrizione dell'Accordo tra le parti;

DI DARE ATTO della facoltà di inserire in sede di sottoscrizione e fatta salva la sostanza dell'Accordo così come configurato nel presente provvedimento, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al fine della stipula dell'atto.

DI APPORTARE al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni specificate nell'Allegato "E", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la

copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti come da allegato "F" , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTA l'urgenza del presente provvedimento, stante la prossimità dell'udienza pubblica per la discussione del ricorso R.G. 1029/2015 fissata dal TAR per il 6 ottobre 2021;

con separata votazione, resa in forma palese, dal seguente esito: dal seguente esito: presenti n. 15, favorevoli n. 15 (unanimità);

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma quarto – del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati al presente atto

Allegato A : bozza di ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 PER LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA "CAVA BOSCA" completa dei relativi allegati A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6 / B.1 / C.1 / D.1, D.2, D.3

Allegato B: Parere di congruità normativa della Società Gaia s.r.l. del 14.02.2020

Allegato C: Parere dell'Avv. Giacomo Graziosi Prot. 12769 del 30.09.2021

Allegato D: Parere motivato del Revisore dei Conti N. 9 del 04.10.2021

Allegato E: Variazione del Bilancio di previsione 2021/2023

Allegato F: Prospetto relativo al permanere degli equilibri di bilancio

Letto approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Marcella Rossi
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO

Paolo Cantagalli
Firmato digitalmente

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il documento:

Oggetto:	ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 PER LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA "CAVA BOSCA" - ESPRESSIONE DI PARERE
Numero:	73
Data:	05/10/2021

è stato pubblicato in elenco all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, dal al .

Registro di Albo Pretorio n.:

Li, 02/12/2021

Il Responsabile
Matteo Montalti